

Diventare città di pace e cantiere di futuro (Rossano, 5/08/09)

Punto di partenza nell'uomo: Erich Fromm:

l'uomo avverte il *suo conflitto costitutivo* nella religione, che è «quel sistema di pensare e di agire condiviso da un gruppo che offre all'individuo un quadro di orientamento e un oggetto di dedizione (*Hingabe*)» (*Psychoanalyse und Religion*, Goldmann Verlag, Zürich 19816, orig. 1950)

Cosciente di sé, l'uomo è in un conflitto:

È parte della natura e quindi assoggettato alle sue leggi, senza poterle modificare

Ha una trascendenza su di esse, perché, riconosce la sua impotenza e i suoi limiti esistenziali

LA CITTÀ: IL CONFLITTO STRUTTURALE

**L'emblema della città: la città santa – Gerusalemme -
e i suoi significati “trascendenti”**

E tuttavia

la sua realtà politica, sociale, storica

Nell'uomo c'è l'assedio dell'alterità

L. P. Berger, *Una gloria remota*. Avere fede nell'epoca del pluralismo, il Mulino, Bologna 1994, 139:

“La realtà è assediata dall'alterità che si cela dietro le fragili strutture della vita quotidiana...”
Gran parte del tempo riusciamo a tenerla a bada, apparentemente addomesticandola o anche ignorandola, quel tanto che basta per poter svolgere la nostra consueta attività.

“Talvolta, quando la nostra attività si interrompe o viene messa in discussione per una ragione o per l'altra, riusciamo a intravedere la realtà trascendente...”

E una volta ogni tanto, raramente, l'altro irrompe nel nostro mondo manifestandosi in tutto il suo irresistibile splendore»

L'irruzione dell'altro e l'assedio della trascendenza sono corredo essenziale del nostro vivere insieme, della nostra città

“A tutti i livelli noi siamo ricondotti a questa verità fondamentale della vita: ciò che vi è di più intimo ed essenziale in me, è la presenza e l'amore degli altri”.

L'uomo, gli altri, ecco la mia trascendenza» (R. Garaudy, *Parola di uomo*, Cittadella, Assisi 1975, 100)

La Trascendenza della città può diventare trascendenza nella città? Cioè portare al riconoscimento del costitutivo valore dell'altro?

Salmo 121: "Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore». E ora i nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme! (sosta – presa di coscienza)

Gerusalemme è costruita come città salda e compatta. Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge di Israele, per lodare il nome del Signore".

v. 5 Là sono posti i seggi del giudizio, i seggi della casa di Davide

(La casa di Davide e il suo valore messianico):

Gerusalemme è costruita come città salda e compatta. Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge di Israele, per lodare il nome del Signore".

Ma è anche vero che tutte le genti saranno invitati a farne parte ----->

Is 25:6 Preparerà il Signore degli eserciti

per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.

La pace è per tutti i popoli:

Sal 121, 6 Domandate pace per Gerusalemme: sia pace a coloro che ti amano, 7 sia pace sulle tue mura, sicurezza nei tuoi baluardi.

8 Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su di te sia pace!». 9 Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

La prima condizione perché ciò avvenga è che la pace si coniughi con la giustizia

Salmo 85,

[11 Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

[12 La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Non pura e semplice *utopia*,

luogo irraggiungibile

Ma pace annunciata al presente

- **in un luogo reale,**

per un futuro di liberazione storica

**Su un suolo che ha bevuto troppo sudore, lacrime e sangue
Il sangue di tutti coloro che come Zaccaria**

- **denunciano l'ingiustizia**

- **ma non vogliono altro sangue**

E tuttavia ascoltare la Parola di Dio: sul “Mediatore della Nuova Alleanza e al sangue dell'aspersione dalla voce più eloquente di quello di Abele” (Eb 12,24)

**- Pace non significa dimenticare
la violenza commessa,
né le sue vittime**

Pace significa,
evitare altro spargimento di sangue
impostare i rapporti su un piano di dialogo e di reciproco rispetto.
Contro un modo di agire diventato crogiolo di sospetti, di intolleranza e di disprezzo
(effetto e causa della violenza)

**Educare all'accettazione del diverso
al rispetto per le altre culture e religioni
al dialogo come ricerca della verità nei rapporti e nella storia
Nei fatti, oltre che nelle idee e parole:**

**«Non chi dice Signore, Signore entrerà nel regno dei cieli» ma chi fa la volontà del
Padre mio che è nei cieli» (Mt 7,21)**

Isaia: la pace effetto della giustizia

→ La pace

dono e
atto di responsabilità

☐ **Migliorate la vostra condotta
e le vostre azioni;**

☐ **contro le parole menzognere che dicono: Tempio del Signore, tempio del Signore...!**

☐ **pronunzierete giuste sentenze →**

☐ **non opprimerete lo straniero, l'orfano e la vedova**

Nella gratuità di chi non approfitta

«Né un filo, né un legaccio di sandalo, niente io prenderò di ciò che è tuo»

0. Onestà con se stessi e con il proprio progetto di vita

1. Onestà con Dio e ciò che egli rappresenta

Onestà come reciprocità:

= dare all'altro le stesse possibilità di essere e di esprimersi che io voglio da lui

Onestà come rispetto

del bene dell'altro

◦ dei beni dell'altro